

Favolosa Openjobmetis: Sassari è conquistata

Pubblicato: Domenica 25 Marzo 2018



Signore e signori, **tutti in piedi per questa Openjobmetis**. E pazienza se nessun tifoso varesino era ammesso al “ring” di Sassari, dove la squadra di Attilio Caja **porta a casa un match esaltante**, complicato, perfino clamoroso su un parquet che storicamente ha regalato pochissime soddisfazioni ai colori biancorossi. Non questa volta, perché Ferrero e compagni compiono una vera e propria **impresa** disputando **una partita “totale”: percentuali** alte, ottimo **bilanciamento** tra gioco interno ed triple (mentre il Banco si è affidato solo al tiro pesante), dominio a **rimbalzo** (30-21) e **circolazione** di palla eccellente con 24 assist messi sul tabellino finale.

Un successo splendido – **87-91 il risultato**, ritoccato dalla tripla di Bostic sulla sirena, a giochi fatti – con tanti protagonisti, anche se è logico sottolineare ancora una volta quanto la mano di Caja incida su questo gruppo di giocatori. **Incredibile vedere un Okoye a questi livelli** – 27 punti con 9/14 dal campo), inatteso celebrare la prestazione di un **Wells solidissimo**, bello avere **conferme da Cain** che in mezzo all’area non teme nessuno. Ma per i giudizi vi rimandiamo alle pagelle: qui ci basta celebrare **l’impatto avuto dalla squadra intera** che si è meritato un posto “di rincorsa” nella volata playoff.

La qualificazione agli spareggi scudetto **rimane difficile**, però la Openjobmetis (che ha **20 punti in classifica**) resta aggrappata con le unghie alla linea di demarcazione tra le prime e le seconde otto squadre ora posta **a quota 24**. Insomma, non si potrà più sbagliare un colpo a partire dalla gara del Sabato Santo contro la **pericolante e affamata Pesaro**, ma del resto si sapeva che per centrare la qualificazione sarebbe servita una serie di imprese poco pronosticabili. Però questa squadra sta miracoleggiando mica male: sognare non costa nulla.

COLPO D'OCCHIO

Pubblico numeroso e piuttosto caldo, come da tradizione, all'interno del PalaSerradimigni dove ancora rimbombano i festeggiamenti per lo storico scudetto di tre stagioni or sono. **Tifosi solo di parte sarda**, perché a quelli lombardi è stata vietata la trasferta per via di certi scontri risalenti al 2013 tra gli ultras varesini e quelli della Torres (di calcio). **Quando scadrà questo “embargo”?**

Commozione prima del via: c'è il **minuto di silenzio per Marco Solfrini**, bandiera azzurra (argento a Mosca '80) e di Roma con cui vinse scudetto e Coppa Campioni nel magico biennio '82-'84.

PALLA A DUE

Caja tiene ancora a sedere Giancarlo Ferrero al momento della contesa iniziale: **fiducia quindi all'estone Vene** posizionato accanto a Cain nella coppia di lunghi biancorossa. Pasquini sguinzaglia subito in campo **i due ex, Stipcevic e Polonara**, e tiene di rincorsa Bostic che sarà il fattore principale per l'attacco biancoblu. Sottocanestro Sassari parte con Jones che non inciderà.



LA PARTITA

Le triple iniziali di Bamforth e Polonara non spaventano Varese perché nella squadra di Caja gioca il primo quarto una specie di **Kobe Bryant travestito da Okoye**. Il nigeriano segna 12 punti con 3/4 dall'arco e lascia di sasso i tentativi sardi di tenerlo a bada. Se Stan è il braccio armato i compagni sono bravi ad assisterlo e a distribuire bene le altre conclusioni: alla prima pausa OJM avanti **22-27**.

Ma è il secondo periodo quello più eccitante per i biancorossi, nonostante i falli costringano Larson alla panca: se Okoye rallenta il martellamento, è **Wells a salire di tono** con quattro canestri su altrettanti tentativi. Varese trova **giocate d'oro pure da Delas** che per un tratto fa anche meglio di Cain. Sassari pare sorpresa e (salvo l'ottimo **Bostic**) finisce più di una volta contro la difesa ospite, cresciuta nel secondo quarto e utile tanto quanto l'attacco per il parziale della pausa lunga, **39-52**.

Al ritorno sul parquet il **Banco è subito pronto a spingere** sull'acceleratore con Spissu, ma sono prima Wells e poi Avramovic con una tripla a tenere la Openjobmetis in fuga. La squadra di Pasquini però sa

di non poter concedere ulteriore terreno e si affida proprio **agli ex, Polonara e Stipcevic**, per andare a chiudere lo svantaggio. L'azzurro in contropiede schiaccia l'assist **dell'unica parità**, poi però – quando Varese sembra in crisi – è gran finale lombardo: **gioco da 4 punti per Okoye** e fallo (con liberi segnati) per Cain. **62-68** e tutto da rifare per i sardi.

IL FINALE

Varese regge bene l'ingresso nell'ultimo periodo con il solito Okoye, ma **Bostic inizia a prendersi la Dinamo sulle spalle** segnando i primi dei 18 punti infilati nel quarto periodo. L'ex Caserta riporta i suoi a -1, poi però è **Larson a sganciare la tripla** seguito da un **minuto di lusso di Ferrero** che prima segna con un tap-in a sorpresa e poi buca la retina dall'arco (73-82). Stipcevic non si arrende e "tira" di nuovo la volata ai suoi così Varese non può dormire sonni tranquilli e rischia con le **palle perse di Okoye e soprattutto di Avramovic** (84-88) quest'ultima dopo lungo controllo video degli arbitri. Ma la mira sassarese, pur ottima, non è perfetta e un paio di palle rubate del serbo (che sbaglia incredibilmente la schiacciata in contropiede...) e di Okoye fanno dimenticare qualche tremore in lunetta e **mandano Varese in paradiso**.

BANCO SARDEGNA SASSARI – OPENJOBMETIS VARESE 87-91

(22-27, 39-52; 62-68)

SASSARI: Stipcevic 15 (2-3, 3-6), Bamforth 7 (0-2 da 3), Pierre 2 (1-1, 0-1), Polonara 20 (3-5, 4-7), Jones 4 (2-3); Spissu 11 (0-1, 3-4), Bostic 24 (2-4, 5-9), Planinic 4 (1-3), Hatcher, Tavernari (0-1). Ne: Devecchi, Picarelli. All. Pasquini.

VARESE: Larson 5 (1-1, 1-2), Wells 17 (7-9, 1-1), Okoye 27 (4-6, 5-8), Vene 6 (3-5), Cain 12 (3-5); Avramovic 6 (1-4, 1-2), Tambone 3 (0-2, 1-2), Ferrero 9 (2-3, 1-2), Delas 6 (3-3). Ne: Bergamaschi, Natali, Ivanaj. All. Caja.

ARBITRI: Biggi, Giovannetti, Vicino.

NOTE. Da 2: S 11-21, V 24-39. Da 3: S 17-33, V 10-17. Tl: S 14-20, V 13-17. Rimbalzi: S 21 (5 off.; Planinic, Polonara 5), V 30 (8 off., Cain 13). Assist: S 18 (Bostic 5), V 24 (Larson 5). Perse: S 17 (Spissu, Bostic, Stipcevic 3), V 17 (Tambone, Okoye 4). Recuperate: S 10 (Bostic 4), V 11 (Vene 3). Usc. 5 falli: Stipcevic. F. antisportivo: Planinic

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it